

Il coach Fabio Corbani a colloquio con i giocatori CIAMILLO

Amarcord a Siena La Virtus Roma cerca punti pesanti

Fabrizio Cicciarelli ROMA

ancora Roma contro Siena. L'ultimo atto della stagione riporta la Virtus al PalaEstra, teatro di tante battaglie tra la squadra capitolina e i toscani nell'ultimo decennio. Oggi – palla a due alle ore 20,30 – la sfida con la Mens Sana non vale più lo scudetto, ma può essere determinante per la classifica della Unicusano, già qualificata ai playoff e in corsa per un posto tra le migliori quattro del girone Ovest.

CLASSIFICA Siena non ha più nulla da chiedere al proprio campionato, con i playoff ormai irraggiungibili dopo un'annata caratterizzata da molti infortuni. La Virtus Roma, però, non ha nessuna intenzione di affrontare

l'avversario sottogamba. «Giocheremo indipendentemente dalle motivazioni degli avversari – spiega Fabio Corbani, allenatore della formazione romana alla vigilia di questo match -. Nel corso della stagione abbiamo fissato una serie di obiettivi, in questa partita vogliamo provare a lottare per una posizione migliore». In ballo ci sono ancora il terzo e il quarto po-

88.1

I punti di media realizzati in questa stagione dalla Virtus Roma, seguita nella speciale classifica dalla capolista Biella (82) sto in classifica, piazzamenti che permetterebbero a Roma di affrontare il primo turno dei playoff con il vantaggio del fattore campo, ma che passano anche dai risultati di Legnano contro Reggio Calabria e di Agrigento a Scafati. «Non dipende solo da noi – chiarisce intervenendo sulla questione il tecnico -, ma ci teniamo moltissimo a migliorare la nostra classifica, perché vogliamo vincere ogni partita».

INTENSITA' Forte dell'attacco più prolifico di tutta la Serie A-2 - la Virtus viaggia a una media di 88,1 punti a partita -, anche a Siena la Unicusano cercherà di impostare la gara sui binari a lei più congeniali, con tanta corsa e ritmi elevati. «Metteremo in campo aggressività e intensità - illustra il tecnico Corbani, alla sua prima stagione alla guida della Virtus Roma -, caratteristiche dalle quali non possiamo prescindere. Non è sempre facile, ma questa squadra ha dimostrato più volte di volerlo e di poterlo fare».

LA FORZA DEL GRUPPO

Merito anche di un gruppo cresciuto attraverso il lavoro quotidiano. «I giocatori hanno costruito questa identità in allenamento, lavorando sempre con generosità e mettendoci tanto impegno. Useremo queste qualità per farne il timbro della nostra partita», chiude il suo discorso il coach della squadra romana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA